

"IL FUMO INDIRETTO": IL SENSO DELLA MISURA

Ma ci fa tutto male? O stiamo perdendo il senso della misura?

Noi non pensiamo assolutamente che la gente creda che mangiare un biscotto al giorno possa far male.

Ma quasi ogni giorno sembra che qualcuno scopra che una certa cosa o un'altra rappresenti una forma di rischio per la salute.

E in uno studio scientifico, persino il comune biscotto è stato collegato ai disturbi di cuore.

Ma come suggerisce il buon senso (e come confermano gli scienziati) non tutto ciò che è statisticamente descritto come un rischio è per questo un rischio significativo.

Per esempio, molte persone sono state persuase che il fumo indiretto (o passivo) sia nocivo.

E questa forse non è una sorpresa.

Dopo tutto, noi stessi riconosciamo che il fumo diretto sia un fattore di rischio per alcune malattie umane, e che alcune persone trovano il fumo indiretto spiacevole e fastidioso.

Ma cosa si sa sul fumo indiretto? È davvero un rischio significativo per le persone che hanno scelto di non fumare?

Noi pensiamo di no, se si guarda all'evidenza.

L'Agenzia per la Protezione Ambientale americana ha recentemente condotto un'ampia rassegna analitica degli studi che misurano il rischio del fumo indiretto sui non fumatori. Questi studi riguardano di solito dei non



fumatori che hanno vissuto con fumatori per un periodo lungo, anche una ventina d'anni.

E questa analisi colloca il rischio di cancro al polmone da fumo indiretto ad un livello molto inferiore del rischio rappresentato, secondo altri studi, da molte attività e oggetti di uso quotidiano.

E inferiore, in realtà, al rischio per la salute che un altro studio ha attribuito al fatto di mangiare un biscotto al giorno.

Come dimostra la tabella riportata qui sotto, molte attività quotidiane sono state associate statisticamente, in tempi diversi, ad un rischio apparente per la salute.

Ma degli autorevoli scienziati affermano che le associazioni deboli non sono necessariamente significative.

E così non esiste nessuna grande campagna per convincerti a rinunciare a mangiare un biscotto al giorno.

E non esiste neppure nessuna giustificazione solida per una campagna contro il fumo indiretto di tabacco.

Se vuoi farti una tua opinione, scrivici a Philip Morris Europe S.A., c/o P.O. Box 107, 1000 AC Amsterdam, Paesi Bassi oppure invia un fax al numero: 00 31 20 671 98 89.

Ti invieremo la documentazione a proposito del fumo indiretto.

Siamo convinti che sarete convinti.

	Attività quotidiane	Rischio relativo riportato*	Effetto riportato sulla salute	Studio scientifico di riferimento
Associazione con rischio supplementare	Alimentazione molto ricca di grassi saturi	6.14	Cancro al polmone	Journal of the National Cancer Institute, Vol. 85, p.1906 (1993)
	Alimentazione non vegetariana rispetto a vegetariana	3.08	Disturbi di cuore	American Journal of Clinical Nutrition, Vol. 31, p. S191 (1978)
	Cucina con uso frequente di olio di semi di colza	2.80	Cancro al polmone	International Journal of Cancer, Vol. 40, p. 604 (1987)
Associazione debole con rischio	Bere 1-2 bicchieri di latte intero al giorno	1.62	Cancro al polmone	International Journal of Cancer, Vol. 43, p. 608 (1989)
	Mangiare un biscotto al giorno	1.49	Disturbi di cuore	Lancet, Vol. 341, p. 581 (1993)
	Bere acqua trattata con cloro	1.38	Cancro del retto	American Journal of Public Health, Vol. 82, p. 955 (1992)
Associazione con rischio ridotto	Mangiare spesso pepe	1.30	Mortalità	American Journal of Epidemiology, Vol. 119, p. 775 (1984)
	Esposizione al fumo indiretto di tabacco	1.19	Cancro al polmone	U.S. Environmental Protection Agency (1992)
	Alimentazione ricca di vegetali	0.37	Cancro al polmone	International Journal of Epidemiology, Vol. 25, Suppl.1, p. 32 (1996)
	Alimentazione ricca di frutta	0.31	Cancro al polmone	American Journal of Epidemiology, Vol. 133, p. 683 (1991)

*Il rischio relativo dà la misura di quanto il consumo o l'esposizione ad una certa sostanza possano aumentare o diminuire i rischi. Secondo l'U.S. National Cancer Institute (Istituto Nazionale sul Cancro degli Stati Uniti)... "nella ricerca epidemiologica i rischi relativi minori di 2 sono considerati piccoli e sono, normalmente, difficili da interpretare. Questi incrementi possono essere dovuti al caso, a distorsioni statistiche o agli effetti di fattori di confondimento che alcune volte sono non evidenti".

Philip Morris Europe S.A.

"Il fumo indiretto". Manteniamo il senso della misura.